



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 78

DEL 07/05/2014

OGGETTO: "Manufatto abusivo in Via Gradisca nn. 15-17 individuato in Catasto Terreni al foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl. 3[^], e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2[^] – procedure per gli immobili abusivi – art. 7, 5° comma, L. 47/85, come sostituito dall'art. 31, 5°, D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia); Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 130 R.O. del 25/06/2013. Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza." - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di Maggio, alle ore 19,00, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 30/04/2014, Prot. N° 10388, notificato a norma di legge, in seconda convocazione, prosecuzione lavori del C.C. del 29/04/2014.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Bramanti, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO – (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO – (GRUPPO MISTO)
- 3) CARUSO CLAUDIO – (P.D.)
- 4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE – (GRUPPO MISTO)
- 5) MARINO MARIO – (U.D.C.)
- 6) CAUSARANO MARCO – (P.D.)
- 7) CARUSO ANDREA – (P.D.L.)
- 8) VERDIRAME ROCCO – (M.P.A.)
- 9) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO – (TERRITORIO)
- 10) FERRO GUGLIELMO – (SCICLI BENE COMUNE)

- 11) AQUILINO GIANPAOLO – (P.D.)

- 12) MICELI MAURIZIO – (LIBERI E CONCRETI – F.L.I.)

- 13) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA – (SCICLI BENE COMUNE)

- 14) PELLEGRINO SALVATORE – (M.P.A.)

ASSENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO – (PATTO PER SCICLI)

- 2) VENTICINQUE BARTOLOMEO – (P.D.L.)

- 3) VOI GIOVANNI – (PATTO PER SCICLI)

- 4) GIANNONE VINCENZO – (P.D.)

- 5) SCIMONELLO GUGLIELMO – (IL MEGAFONO-LISTA CROCETTA)

- 6) PUGLISI GIUSEPPE – (TERRITORIO)

Il Presidente del C.C. pone in discussione il punto n. 14 all'O.d.G., avente ad oggetto: "Manufatto abusivo in Via Gradisca nn. 15-17 individuato in Catasto Terreni al foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl. 3[^], e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2[^] – procedure per gli immobili abusivi – art. 7, 5° comma, L. 47/85, come sostituito dall'art. 31, 5°, D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia);

Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 130 R.O. del 25/06/2013. Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza.”

L'Ing. Spanò relaziona in merito.

Il Cons. Ficili chiede di allegare copia del verbale n. 10 del 28/04/2014 della II^a Commissione Consiliare (**ALLEGATO 1**).

Il Presidente del C.C. mette ai voti la proposta di deliberazione di C.C. e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Astenuti 5 (Ciavorella – Miceli – Marino – Bramanti – Caruso Andrea)
- Voti favorevoli 9

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore LL.PP. e Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò, n. 12 del 31/01/2014 *“Manufatto abusivo in Via Gradisca nn. 15-17 individuato in Catasto Terreni al foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl. 3^a, e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2^a – procedure per gli immobili abusivi – art. 7, 5° comma, L. 47/85, come sostituito dall'art. 31, 5°, D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia); Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 130 R.O. del 25/06/2013. Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza.”* che si allega alla presente;

Richiamata integralmente “per relationem” la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Capo Settore LL.PP. e Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò e dal Responsabile del Servizio, Geom. Rosario Liuzzo;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

Preso atto della superiore votazione;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

- Di approvare la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore LL.PP. e Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò, n. 12 del 31/01/2014, relativa all'oggetto, che si allega alla presente, formandone parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Successivamente, il Presidente del C.C. mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Astenuti 5 (Ciavarella – Miceli – Marino – Bramanti – Caruso Andrea)
- Voti favorevoli 9

La deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Alle ore 19,43 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)

Vincenzo Bramanti



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

Settore lavori pubblici e urbanistica
Servizio Repressione Abusivismo e Sanatoria



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

12

31 GEN. 2014

OGGETTO: manufatto abusivo in Via Gradisca nn. 15-17 individuato in Catasto Fabbricati al foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl. 3^a, e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2^a - procedure per gli immobili abusivi - art. 7, 5° comma L. 47/85, come sostituito dall' art. 31, 5°, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'edilizia);
Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 130 R.O. del 25/06/2013.-
Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza.-

IL CAPO SETTORE

Vista la relazione istruttoria del responsabile del Servizio Repressione Abusivismo edilizio e sanatoria redatta in data 28/01/2014, qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta e che allegata alla presente ne costituisce parte integrante, dalla quale si rileva che:

Con comunicazione di abuso edilizio prot. 3113/P.M. Del 30/08/2004 il Comando Polizia Municipale accertava in Via Gradisca nn. 15-17 la realizzazione di un manufatto abusivo consistente in:

- All'interno del cortile adiacente ad un immobile di sua proprietà ubicato al civico 15-17 di Via Gradisca e costituito al piano terra da un garage e al piano I° da una abitazione, sorretto da quattro pilastri in c.a. delle dimensioni di cm. 40 x 30, alti m. 2,95 e sovrastante solaio in c.a. ha realizzato un vano delle dimensioni di m. 3,50 x 3,00 circa ed alto internamente m. 3,10 con solaio piano, rifinito, a cui si accede dal primo piano dell'immobile già esistente.-

Con Ordinanza Sindacale n. 285 R.O. Del 09/09/2004 e successiva n. 350 R.O. Del 15/11/2004 è stata ordinata la sospensione dei lavori;

Con sentenza n. 1937/08 della Corte di Appello di Catania acquisita al prot. Gen. al n. 23444 del 14-08-2009 veniva confermata la sentenza n. 327/07 del Tribunale di Modica che ordinava la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato originario dei luoghi -

Con Determina n. 6 del 10 Marzo 2010 del Capo IX Settore Urbanistica, notificata in data 23 Marzo 2010 veniva denegata la domanda di condono edilizio presentata ai sensi della legge 326/03 fascicolo n. 355.-

Con Ordinanza Sindacale n. 294 R.O. Del 15/11/2012 e successiva n. 304 R.O. Del 03/12/2012, notificata in data 11/12/2012, è stata ordinata la demolizione delle opere abusive.-

Con verbale di accertamento della inottemperanza, redatto in data 11/04/2013, veniva accertata la mancata demolizione delle opere abusive realizzate in Via Gradisca nn. 15-17.-

Con Ordinanza n. 130 R.O. del 25/06/2013 il manufatto abusivo, annotato al Catasto Fabbricati al Foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl. 3^a, e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2^a, riguardante l'ampliamento dell'immobile all'interno del giardino cortile, costituito a piano terra dalla struttura in c.a. in 4 pilastri delle dimensioni di cm. 30 x 40 e sovrastante solaio in c.a. e un vano delle dimensioni di m. 3,50 x 3,00 a piano primo, veniva acquisito al patrimonio Comunale, ordinanza notificata in data 08/08/2013.-

RITENUTO poter condividere il contenuto della relazione del 28/01/2014, prima richiamata e per stralci ripetuta, ed in particolare la formulata proposta di demolizione delle opere realizzate abusivamente ed il ripristino dei luoghi in Via Gradisca nn. 15-17.-

Bum

88

VISTO l'art. 7 della L. 28/02/1985 n. 47, come recepita dalla L.R. 10/08/1985 n. 37 e ss.mm.ii., che disciplinano il procedimento amministrativo relativamente alle opere eseguite in assenza di concessione edilizia, e specificatamente il comma 5 dell'art. 7 della L. 28/02/1985 n. 47, che stabilisce che l'opera abusivamente realizzata e acquisita al patrimonio comunale, sarà demolita con ordinanza del sindaco, oggi del Dirigente, a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

VISTA la sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Modica il 24/05/2007, confermata dalla Corte di Appello di Catania in data 09/07/2008, definitiva il 22/11/2008, Ordine di demolizione ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 del manufatto sito in Via Gradisca nn. 15-17 ed al ripristino dello stato originario dei luoghi.-

RITENUTO sussistere i motivi per dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa la necessità di notiziare, in ordine alla decisione finale, la Procura della Repubblica di Ragusa presso il Tribunale di Ragusa, in ordine alla Sentenza emessa dal Tribunale di Modica in data 24/05/2007, definitiva il 22/11/2008, in ordine alla deliberazione ex art. 7 della L. 47 del 28/02/1985, come recepita dalla L.R. n. 37 del 10/08/1985;

VISTO l'OREL;

VISTA la L. 28/02/1985, n. 47 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 10/08/1985 n. 37 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'edilizia);

Si propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale della presente deliberazione.

1- Dichiarare l'inesistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento delle opere abusive costruite dal signor Carnemolla Matteo nato a Scicli il 04/08/1926 C.F. CRN MTT 26M04 I535G e residente in Ragusa in Via Collodi n. 15 ex Trovato Michela, ricadenti in Via Gradisca nn. 15-17, tenere di Scicli, annotato in Catasto Fabbricati al foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl. 3^a, e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2^a, in zona A3 (Centro storico di Sampieri) del vigente PRG adottato con D. Dir. n. 168/DRU del 12/04/2002 all'interno del "Vincolo Paesaggistico di Sampieri" imposto con D.A. n. 5553 del 23/02/1993, in zona dichiarata sismica con D. Min. LL.PP. 22/09/1981, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 314 del 14/11/1981; avente le caratteristiche e la consistenza desumibile dagli atti tutti richiamati in premessa e contenuti in fascicolo e qui da intendere, oltre che richiamati, riportati e trascritti;

2- Dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;

3- Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere, espresso dal Responsabile del Servizio.

**Responsabile Servizio Repressione
abusivismo edilizio
Geom. Linzo Rosario**



**IL CAPO SETTORE
LL.PP. e URBANISTICA
Ing. Guglielmo Spanò**





Comune di Scicli



(Provincia di Ragusa)
Settore LL. PP. e Urbanistica

SETTORE
SERVIZIO
ALLEGATO ALLA DELIBERA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° _____ DEL _____

OGGETTO: manufatto abusivo in Via Gradisca nn. 15-17 individuato in Catasto Fabbricati al foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl. 3^a, e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2^a
-procedure per gli immobili abusivi - art. 7, 5° comma L. 47/85, come sostituito dall' art. 31, 5°, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'edilizia);
Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 130 R.O. del 25/06/2013.-
Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza.-

Pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 1, lett. 1) L.R. n. 48 dell'11/12/1991.-

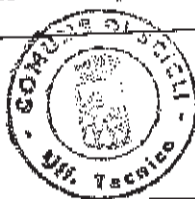
A)- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

-Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Scicli li 13/1 GEN. 2014

SI CONFERMA IL PARERE

Scicli li 31 GEN. 2014



Il Responsabile del Servizio

Luigi Romano

IL FUNZIONARIO
IL CAPO SETTORE

SETTORE URBANISTICA

Ing. Guglielmo Spanò

B)- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

-Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:

e si attesta la registrazione dell'impegno nei capitoli sotto indicati del Bilancio

Impegno	/	Cap.	€.
Impegno	/	Cap.	€.
Impegno	/	Cap.	€.

Scicli li _____

SI CONFERMA IL PARERE

Scicli li _____

Il Responsabile del Servizio

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DI RAGIONERIA

C)- SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE:

Scicli li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Brand



Comune di Scicli

(Provincia di Ragusa)
Settore LL. PP. e Urbanistica

OGGETTO: Relazione tecnica, manufatto abusivo in Via Gradisca nn. 15-17 individuato in Catasto Fabbricati al foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl 3^a, e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2^a - procedure per gli immobili abusivi - art. 7, 5° comma L. 47/85, come sostituito dall' art. 31, 5°, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'edilizia);
Dichiarazione inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione del fabbricato abusivo.-
Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 130 R.O. del 25/06/2013.-

DITTA: Carnemolla Matteo nato a Scicli il 04/08/1926 C.F. CRN MTT 26M04 I535G e residente in Ragusa in Via Collodi n. 15 ex Trovato Michela.-

Con comunicazione di abuso edilizio prot. 3113/P.M. Del 30/08/2004 il Comando Polizia Municipale accertava in Via Gradisca nn. 15-17 la realizzazione di un manufatto abusivo consistente in:
- All'interno del cortile adiacente ad un immobile di sua proprietà ubicato al civico 15-17 di Via Gradisca e costituito al piano terra da un garage e al piano I° da una abitazione, sorretto da quattro pilastri in c.a. delle dimensioni di cm. 40 x 30, alti m. 2,95 e sovrastante solaio in c.a. ha realizzato un vano delle dimensioni di m. 3,50 x 3,00 circa ed alto internamente m. 3,10 con solaio piano, rifinito, a cui si accede dal primo piano dell'immobile già esistente.-

Con Ordinanza di sospensione lavori n. 285 R.O. Del 09/09/2004 e successiva n. 350 R.O. Del 15/11/2004 notificata il 29/11/2004, il Capo IX Settore Urbanistica ne ordinava la sospensione.-

Vista la nota prot. n. 4338 del 27/02/2006 del Genio Civile di Ragusa, Contravv. n. 8460 con la quale comunica che la costruzione abusiva non rispetta i disposti del D.M. 16,01,1996 e pertanto in adempimento all'ultimo comma dell'art. 21 della Legge n. 64/4 ne propone la demolizione delle opere abusive.-

Con sentenza n. 1937/08 della Corte di Appello di Catania acquisita al prot. Gen. al n. 23444 del 14-08-2009 veniva confermata la sentenza n. 327/07 del Tribunale di Modica che ordinava la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato originario dei luoghi.-

Con Determina n. 6 del 10 Marzo 2010 del Capo IX Settore Urbanistica, notificata in data 23 Marzo 2010 veniva denegata la domanda di condono edilizio presentata ai sensi della legge 326/03 fascicolo n. 355.-

Con Ordinanza n. 294 R.O. Del 15/11/2012 e successiva n. 304 R.O. Del 03/12/2012, notificata in data 11/12/2012, il Capo Settore Lavori Pubblici e Urbanistica ingiungeva nel termine di novanta giorni, la demolizione del manufatto abusivo.-

Con verbale di accertamento della inottemperanza, redatto in data 11/04/2013 e notificato in data 30/04/2013, veniva accertata la mancata demolizione delle opere abusive realizzate in Via Gradisca nn. 15-17.-

Con Ordinanza n. 130 R.O. del 25/06/2013 il manufatto abusivo, annotato al Catasto Fabbricati al Foglio 136 particella 98 sub 3 piano terra cat. C6 cl 3^a, e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl. 2^a, riguardante l'ampliamento dell'immobile all'interno del giardino cortile, costituito a piano terra dalla struttura in c.a. in 4 pilastri delle dimensioni di cm. 30 x 40 e sovrastante solaio in c.a. e un vano delle dimensioni di m. 3,50 x 3,00 a piano primo, veniva acquisito al patrimonio Comunale, ordinanza notificata in data 08/08/2013.-

Il manufatto realizzato abusivamente ricade in zona normata A3 (Centro storico di Sampieri) del vigente P.R.G. Approvato con D. Dir. n. 168/DRU del 12/04/2002 all'interno del "Vincolo Paesaggistico di Sampieri" imposto con D.A. n. 5553 del 23/02/1993.-

Con nota prot. 28709 del 23/10/2012 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modica, ha richiesto se fosse stata eseguita la sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Modica il 24/05/2007, confermata dalla Corte di Appello di Catania in data 09/07/2008, definitiva il 22/11/2008, Ordine di demolizione ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 del manufatto sito in Via Gradisca nn. 15/17 ed al ripristino dello stato originario dei luoghi.-

Per le suesposte motivazioni, si propone la demolizione delle opere realizzate abusivamente ed il ripristino dello stato dei luoghi in Via Gradisca nn. 15-17.-

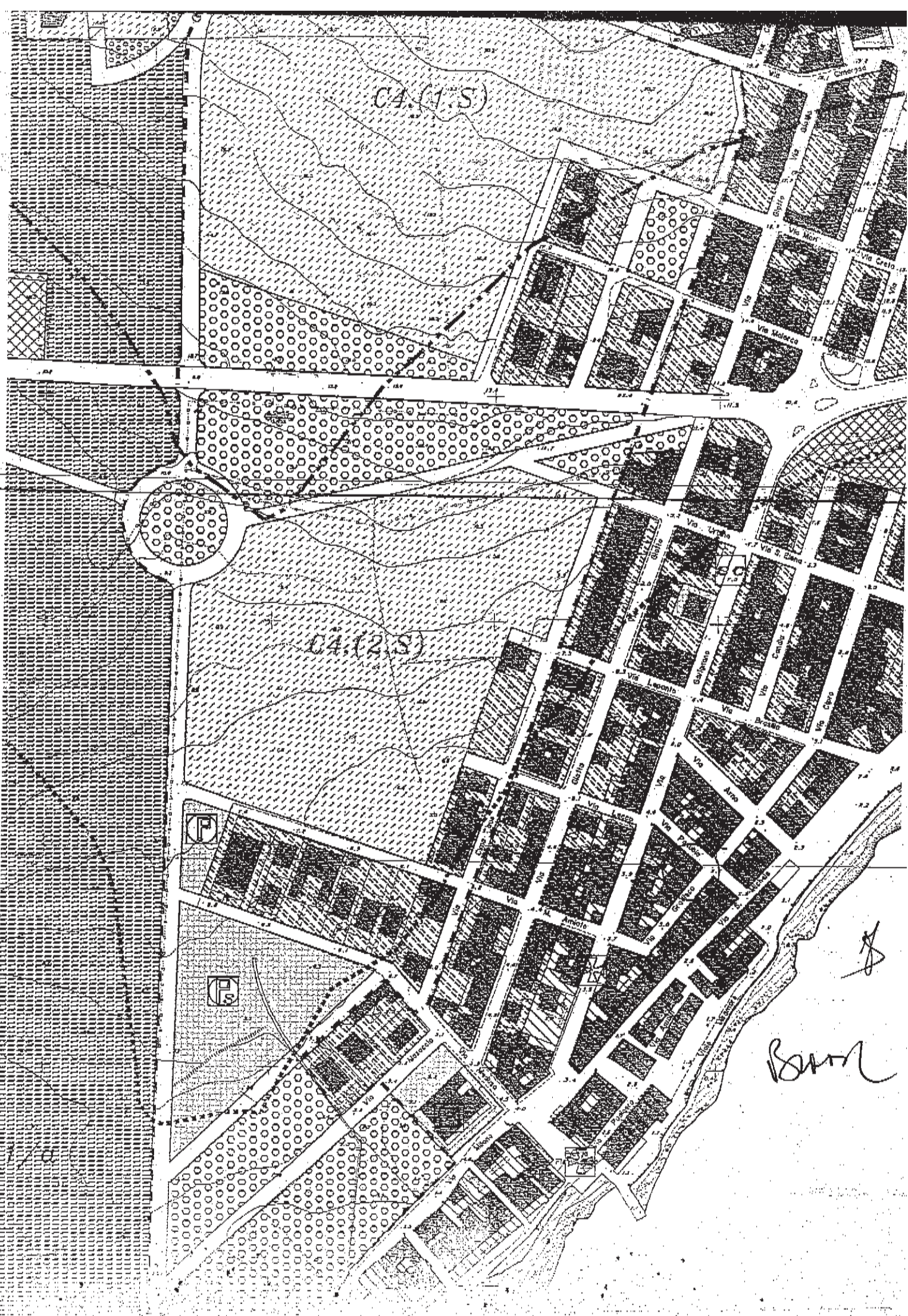
Si propone l'invio al C.C. ai sensi dell'art. 7, 5° comma L. 47/85, come sostituito dall' art. 31, 5°, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'edilizia).-

Si allega alla presente ai fini della localizzazione:
-Stralcio P.R.G.;

Scicli li 28 GEN. 2014



Responsabile Servizio Repressione Abusivismo
Geom. Luzzo Rosario



C4. (1 S)

C4. (2 S)

Barr

Strada Tav. 13

P.R.G. approvato
con D. Dir. n° 168/DRU
del 12.04.2004

Scala 1:2000



VERBA
(Linceo Bonazzi Alcega)
12.8 GEN/2014


Bianchi



ALL. 1

Branz

JD

COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)

Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio

Verbale di riunione del 28.4.2014 n.10 della II^a Commissione Consiliare.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di Aprile alle ore 11,30 si è riunita la II^a Commissione Consiliare giusta convocazione a mezzo e-mail del 23/04/2014 per trattare il seguente o.d.g.:

- 1) Manufatto abusivo in Via Montecampagna, individuato in catasto fabbricati al Fg. 138 par.lla 292-293-294 - procedure per gli immobili abusivi, art.7, 5° comma L.47/85, come sostituito dall' art.31, 5° D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 (T.U. Dell'edilizia). Dichiarazione inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione del fabbricato abusivo. Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 366 R.O. Del 23.11.2010.
- 2) Fabbricato abusivo in C/da Torre Palombo, individuato in catasto terreni al Fg. 60 par.lla 123/a non frazionata - procedure per gli immobili abusivi, art.7, 5° comma L.47/85, come sostituito dall' art.31, 5° D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 (T.U. dell'edilizia). Dichiarazione inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione del fabbricato abusivo. Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n. 481 R.O. Del 18.12.2007.
- 3) Manufatto abusivo in C/da Gurgazzi- Balatelle, individuato in catasto terreni al Fg. 79 par.lla 329 - Procedure per gli immobili abusivi, art.7, 5° comma L.47/85, come sostituito dall' art.31, 5° D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 (T.U. dell'edilizia); Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n.361 R.O. Del 13.10.2009. Prevalenti interessi pubblici al mantenimento. Dichiarazione inesistenza.
- 4) Manufatto abusivo in Via Gradisca nn.15-17 individuato in catasto al Fg. 136 par.lla 98 sub 3 p.t. Cat.C6 cl.3^a e sub 4 piano 1-2 cat. A3 cl.2^a. Procedure per gli immobili abusivi, art.7, 5° comma L.47/85, come sostituito dall'art.31, 5° D.P.R. 6. giugno 2001, n.380 (T.U. dell'edilizia). Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n.130 R.O. del 25.06.2013. Prevalenti interessi pubblici al mantenimento.

Bran

Dichiarazione inesistenza.

Sono presenti i componenti Ferro G., Ficili B. e il Consigliere Caruso Claudio in sostituzione del componente Giannone Vincenzo.

Presenti l'Arch. Santospagnuolo il Geom. Liuzzo e l'Avv. D. Alfano.

Il Presidente apre i lavori del punto n. 1 all'o.d.g. Proposta n. 9.

Il Presidente chiede all'Avvocato, in che termini si pone la responsabilità del C.C., relativamente ad eventuali possibilità di reintegro del pieno diritto dei proprietari dei beni espropriati in caso di giudizi pendenti che dovessero concludersi in futuro in favore dei ricorrenti.

L'Avv. Alfano premette, che il referente tecnico deputato, è stato esonerato sin dall'invito, pertanto non si conosce quale siano i chiarimenti che avrebbe fornito il rappresentante del settore competente. Detto ciò, si dichiara disponibile a fornire ogni chiarimento circa le proposte di "inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione del fabbricato abusivo", precisando che il Consiglio, preso atto dell'ampia istruttoria tecnica che accompagna ciascuna proposta, è chiamato a motivare le proprie scelte sul principio presupposto dell'interesse pubblico concreto, sotteso alla fattispecie di volta in volta esaminata.

Il Presidente precisa che l'odierna convocazione, fa seguito a precedente in cui i punti all'o.d.g. erano i medesimi convocazioni come di norma era stato invitato a presenziare il Capo Settore competente. Alla precedente convocazione come per consuetudine, unanimemente e costantemente accettata, si erano presentati funzionari delegati dal capo settore. In quella occasione si era stabilito che mancava la figura del funzionario istruttore delle pratiche all'o.d.g. e quindi della persona più idonea a relazionare sui punti. Con questa premessa si giustifica la formulazione dell'odierna convocazione con menzione diretta del Geom. Liuzzo. Per quanto attiene alla richiesta di parere al Legale dell'Ente, circa i giudizi pendenti, la stessa si riferisce al fatto che effettivamente in alcuni casi in trattazione vi sono dei pronunciamenti ancora in corso.

Il Consigliere Caruso rileva, che non è stato messo in condizione di poter valutare con scienza e coscienza, le motivazioni inerenti la valutazione del prevalente interesse pubblico per la conservazione del fabbricato abusivo, per cui chiede di conoscere detta giusta relazione per poter valutare la sua posizione politica.

L'Avv. Alfano rappresenta che in effetti il Consiglio viene messo a conoscenza della completa istruttoria di ogni atto, ed è quindi sulla base di tale istruttoria che il C.C. è chiamato a definire la sussistenza o meno dell'interesse pubblico, inteso come l'interesse dell'intera collettività.

Il Presidente chiede al Geom. Liuzzo se per quello che riguarda la proposta n. 9 all'o.d.g. Odierno, sul piano squisitamente tecnico, il manufatto in questione possa essere ritenuto suscettibile di pubblica utilità.

Il Geom. Liuzzo si dichiara incompetente ad un pronunciamento in termini di utilità pubblica.

Alle ore 12,40 si allontana l'Avv. Alfano.

Il Presidente sinteticamente richiede al Geom. Liuzzo, le tipologie di tutti i manufatti coinvolti nelle proposte in trattazione.

Il Geom. Liuzzo relaziona in merito sul piano tecnico.

A questo punto la Commissione a maggioranza è favorevole alle proposte di deliberazione, prendendo atto che non è possibile intravedere motivi prevalenti all'interesse pubblico per la conservazione dei fabbricati abusivi.

Alle ore 13,00 la seduta è chiusa.

Letto, approvato e confermato.

Il Verbalizzante
f.to G. Donzella

Il Presidenti della Commissione
f.to Ferro Guglielmo